



Serata di ricordi e letture
in memoria di
Mahmoud Darwish

**Padova, giovedì 4 Marzo 2010
ore 20,45**

Palazzo Moroni, Sala Paladin

**Interventi: Siham Barghouti, Ministra della Cultura dell'Autorità Nazionale Palestinese
Bassima Awad, Presidente di Al Quds e della Comunità Palestinese nel Veneto**

Coordina e cura la serata : Lucia Sorbera, Università degli Studi di Milano e Al Quds

Leggono le attrici: Serena Fiorio, Giovanna Simbula e Saida Puppoli

Conclude le letture il poeta Salah Mhamed con una poesia dedicata al grande Poeta.

Mahmoud Darwish era nato ad al-Birwah, vicino ad Akka, in Palestina, nel 1941. Nel 1948 il suo villaggio fu attaccato dai sionisti e cominciò per la sua famiglia come per molte migliaia di palestinesi la vita dell'esule. La famiglia riparò in Libano ma tornata clandestinamente l'anno dopo trovarono il villaggio completamente distrutto, ed al suo posto un insediamento ebraico. Allora raggiungono Dayr al-Assad, dove vivranno in semi-clandestinità. Lavora come giornalista a Haifa, poi si reca in Libano dal 1971 al 1982, e al termine dell'invasione israeliana del paese si stabilì prima a Tunisi e poi a Parigi. E' stato membro della Commissione esecutiva dell'Olp, da cui si è dimesso nel 1993. Nel 1996, dopo 26 anni di esilio, è tornato in Palestina e si è stabilito a Ramallah. E' morto il 9 agosto 2008 in seguito alle conseguenze di una delicata operazione al cuore. E' il più rappresentativo poeta della resistenza palestinese ed uno dei grandi poeti contemporanei.

Sulla sua lapide è stata posta questa epigrafe:

"In questa terra, la signora di tutte le terre, qualcosa che merita la vita":

Le sue poesie sono state tradotte in molte lingue. E quando le leggeva in pubblico riempiva gli stadi. La popolarità di Mahmoud Darwish nei Paesi arabi è per noi semplicemente inimmaginabile. I funerali di Stato che la Palestina gli ha tributato, con una grandissima partecipazione popolare, sono la continuazione del rapporto con la sua gente e la sua cultura radicata in un Paese senza terra.

SIHAM BARGHOUTY, Ministra della Cultura Palestinese

Nata nel 1948 a Hebron, si è laureata dal Dipartimento d'Economia dell'Università di Alessandria di Egitto nel 1970. E' un'attivista politica, sociale e per la pace. Ha lottato per la difesa dei lavoratori e per i diritti umani. Molto impegnata per il riconoscimento della parità nei diritti tra uomini e donne, fonda prima la Federazione Palestinese di Azione delle Donne (PFWA), nel 1994 l' AOWA con lo scopo di rendere attivo il ruolo della donna palestinese con gruppi di lavoro in varie città palestinesi che elaborano piani programmatici di mutuo aiuto per la creazione di microattività economiche e di formazione, sviluppando un importante lavoro di rete. Ad un lungo periodo di arresti domiciliari seguono per lei due anni e mezzo di detenzione nella prigione israeliana di El-Ramla. Ora è dirigente dell'Unione Democratica Palestinese. Partecipa alle conferenze per la pace tra donne palestinesi e israeliane. Nel 2005 collabora alla stesura della risoluzione 1325 delle Nazioni Unite, che invita gli Stati Membri a garantire l'aumento della rappresentanza femminile a tutti i livelli decisionali.